



*SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SERVIZI PER L'IMPIEGO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
OSSERVATORIO SOCIALE, POLITICHE SOCIALI E PER LA GIOVENTÙ,
POLITICHE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*

Report 2011

OSSERVATORIO PROVINCIALE SUL MERCATO DEL LAVORO

Note alla lettura

Si segnala che i dati di stock (iscritti allo stato di disoccupazione, alle liste di mobilità) rappresentano la fotografia, il conteggio dei soggetti effettuato l'ultimo giorno del mese di riferimento. I dati di flusso si riferiscono invece ad un fenomeno (iscrizioni allo stato di disoccupazione) avvenuto in un determinato arco temporale.

Le comunicazioni di avviamento si riferiscono agli inserimenti lavorativi e non ai lavoratori avviati: il medesimo lavoratore dunque può risultare avviato al lavoro più volte nel corso dell'anno.

I dati utilizzati nel presente Report fanno riferimento ad estrazioni SIL aggiornate al mese di Dicembre 2011. Future estrazioni potranno differire per periodi sovrapponibili a causa del completamento delle operazioni di caricamento informazioni nella banca dati SIL, Sistema Informativo Lavoro.

Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, Servizi per l'Impiego, Formazione Professionale, Osservatorio Sociale, Politiche Sociali e per la Gioventù, Politiche per la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro: Anna Pesce

Supporto al coordinamento: Carla Gassani

Analisi e ricerche: Simona Dolfi

Supporto informatico all'attività di gestione della banca dati SIL: Giacomo Biagi

INDICE

1. LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA NEL IV° TRIMESTRE 2011	4
2. LA DINAMICA IMPRENDITORIALE	6
3. I TASSI ISTAT DI DISOCCUPAZIONE, INATTIVITÀ, OCCUPAZIONE.....	7
4. LA DISOCCUPAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE.....	10
5. GLI AVVIAMENTI AL LAVORO	12
6. IL RICORSO AGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI.....	17
Gli accordi sindacali per il ricorso agli ammortizzatori	17
La Cassa Integrazione Guadagni	18
La CIG e la Mobilità in Deroga.....	19
Le politiche attive erogate ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga	21
La mobilità: dati di stock e di flusso	22

1. La congiuntura manifatturiera nel IV° trimestre 2011

Nel IV° trimestre¹ sia la produzione che il fatturato del settore manifatturiero pistoiese si mostrano in perdita: rispettivamente -3,8% e -1,7% sul corrispondente trimestre 2010. Gli ordinativi sono diminuiti rispetto al IV° trimestre 2010 del 5,1%, il calo appare attribuibile alla sola componente interna dal momento che gli ordinativi esteri registrano un +1,8%. Anche a livello regionale il segno è negativo per la produzione e per gli ordinativi seppur le perdite siano più contenute (rispettivamente -0,9% e -2,4%) mentre il fatturato medio e gli ordinativi esteri appaiono in crescita (+1,1% e +2,3%).

Tabella 1. Congiuntura manifatturiera, IV trimestre 2011, Toscana, variazioni percentuali sul corrispondente trimestre 2010.

	PRODUZIONE	FATTURATO	ORDINATIVI	di cui: ORDINATIVI ESTERI
AREZZO	-2,3	3,9	-0,8	0,5
FIRENZE	5,6	5,2	-0,4	-1,0
GROSSETO	-1,1	2,4	2,9	3,2
LIVORNO	-5,2	-7,6	-11,7	20,8
LUCCA	-3,5	-2,2	-4,2	-3,4
MASSA CARRARA	-4,6	-5,0	-7,9	0,2
PISA	-0,8	-0,2	0,7	9,5
PRATO	-6,4	-5,0	-4,5	3,7
PISTOIA	-3,8	-1,7	-5,1	1,8
SIENA	-5,3	4,9	-2,6	2,1
TOTALE TOSCANA	-0,9	1,1	-2,4	2,3

Fonte: CCIAA

Andando ad esaminare il dettaglio dimensionale si nota come le piccole imprese pistoiesi abbiano ottenuto risultati ancora più negativi in questo trimestre: -5,3% per la produzione e -4,3% per il fatturato, mentre per le aziende con più di 50 addetti tali indicatori sono in crescita (rispettivamente +2,9% e +9,6%).

Considerando il settore di attività economica si rileva una produzione in crescita rispetto al IV° trimestre 2010 soltanto per l'industria alimentare (+2,3%) ed il comparto metalmeccanico (+3,9%). Particolarmente negativo l'andamento dell'industria del mobile che subisce una perdita di 10,1 punti percentuali e del tessile (-9,5%).

Anche sul fronte del fatturato il mobile si rivela in forte perdita (-12,2%), così come il tessile (-9,4%) e l'industria cartaria (-8,5%). La variazione è invece positiva anche in questo caso per il metalmeccanico (+10%), il comparto della chimica/farmaceutica (+5,5%) ed il settore alimentare (+4,3%).

¹ La congiuntura dell'industria manifatturiera in provincia di Pistoia, CCIAA, 2012.

Tabella 2. Produzione industriale e fatturato per settore di attività, classe dimensionale e trimestre, provincia di Pistoia, variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente.

	media 2010	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011
Produzione					
Alimentari	-1,8	0,8	-1,0	1,2	2,3
Tessile e maglieria	0,0	3,0	11,3	-1,4	-9,5
Abbigliamento	0,3	1,0	-3,8	1,4	-4,1
Pelli cuoio e calzature	1,1	3,4	3,9	5,2	-0,7
Metalmecanica	-0,6	7,1	5,0	-1,8	3,9
Elettronica e mezzi di trasporto	-2,8	0,8	-0,2	-7,1	-4,9
Carta	2,2	5,7	4,8	-0,8	-4,2
Mobili	-5,5	-7,5	-15,1	-5,4	-10,1
Chimica farmaceutica, Gomma e plastica	-0,3	1,7	-1,2	-8,1	-6,6
Varie	-0,9	-2,4	-8,2	-1,9	-3,8
Classe dimensionale					
Fino a 49	-1,7	1,5	-0,4	-2,4	-5,3
50-249	1,4	1,4	7,5	3,4	2,9
TOTALE PROVINCIA	-1,0	1,4	0,9	-1,6	-3,8
Fatturato					
Alimentari	-0,4	5,1	1,9	2,9	4,3
Tessile e maglieria	-0,6	2,5	11,4	-1,8	-9,4
Abbigliamento	-0,6	-2,4	-3,0	-0,9	0,5
Pelli cuoio e calzature	1,0	10,7	4,1	7,0	0,7
Metalmecanica	0,0	7,4	4,9	1,8	10,0
Elettronica e mezzi di trasporto	-0,5	0,8	2,7	-6,4	-2,3
Carta	4,8	8,1	5,1	-2,2	-8,5
Mobili	-1,0	-7,4	-16,3	-2,5	-12,2
Chimica farmaceutica, Gomma e plastica	-0,6	-5,0	0,0	-6,6	5,5
Varie	-0,3	-4,8	-11,5	-2,2	-3,3
Classe dimensionale					
Fino a 49	-0,7	0,3	-0,5	-1,6	-4,3
50-249	3,0	12,9	8,9	6,6	9,6
TOTALE PROVINCIA	0,1	2,3	1,0	-0,4	-1,7

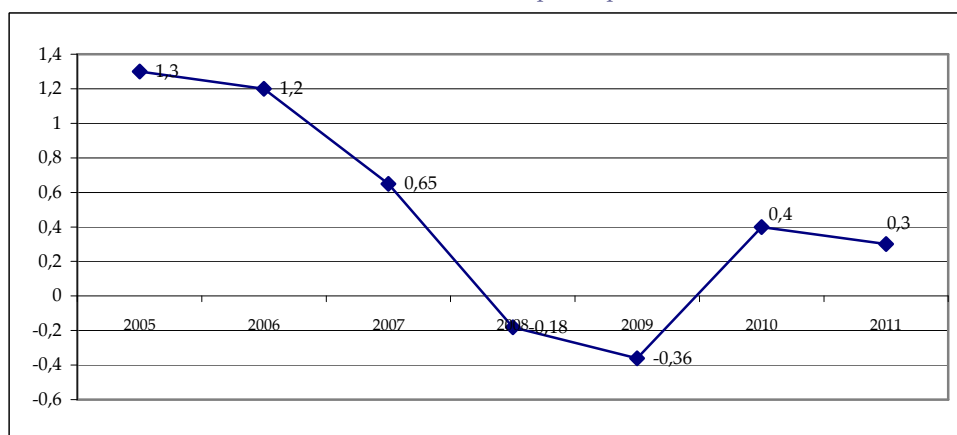
Fonte: CCIAA

2. La dinamica imprenditoriale

Nel 2011 l'imprenditoria pistoiese mantiene un andamento lievemente positivo: il bilancio fra le nuove imprese e quelle che hanno cessato l'attività è stabile rispetto al 2010 (rispettivamente +0,3% e +0,4%). Sono nate 2.193 imprese a fronte di 2.080 imprese cessate, il saldo pertanto è leggermente positivo e pari a 113 unità.

Rispetto al dettaglio territoriale interno alla provincia si rilevano per i comuni della montagna variazioni negative (-1,6%), mentre positivi appaiono i tassi del quadrante metropolitano e della Valdinievole (+0,4% e +0,5%).

Grafico 1. Andamento del tasso di crescita delle imprese, provincia di Pistoia, serie storica.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati CCIAA

L'andamento settoriale del tasso di crescita appare negativo per la maggior parte dei settori: agricoltura e florovivaismo (-2,1%), manifatturiero (-1%), edilizia (-2%), commercio (-1,5%), attività alberghiere e di ristorazione (-1,4%) e -0,9% per le attività immobiliari. L'andamento leggermente positivo del tasso provinciale di crescita è dunque, anche nel 2011, legato alla nascita di imprese non ancora classificate perché non ancora attive: il saldo è di 528 unità per un tasso di crescita del 38,6%.

Il confronto con le altre realtà toscane penalizza ancora una volta la nostra provincia che si attesta al penultimo posto nel tasso di crescita seguita solo da Siena (+0,1%). Il tasso medio regionale è pari all'1%, con valori che oscillano dal +1,7% di Massa - Carrara e Prato, al +0,6% di Lucca.

Tabella 3. Movimentazione imprese, Toscana, anno 2011.

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
AREZZO	38.731	34.672	2.467	2.119	348	6,4	5,5	0,9
FIRENZE	108.671	94.029	7.299	6.118	1.181	6,7	5,6	1,1
GROSSETO	29.710	27.058	1.704	1.349	355	5,7	4,5	1,2
LIVORNO	32.589	28.743	2.458	1.974	484	7,6	6,1	1,5
LUCCA	45.196	39.314	2.974	2.693	281	6,5	5,9	0,6
MASSA CARRARA	22.528	19.134	1.574	1.193	381	7,1	5,4	1,7
PISA	43.757	38.105	3.276	2.614	662	7,6	6	1,5
PISTOIA	33.468	29.303	2.193	2.080	113	6,5	6,2	0,3
PRATO	33.176	29.169	3.260	2.720	540	9,8	8,2	1,6
SIENA	29.374	26.594	1.660	1.630	30	5,6	5,5	0,1
TOSCANA	417.200	366.121	28.865	24.490	4.375	6,9	5,9	1

Fonte: CCIAA

3. I tassi ISTAT di disoccupazione, inattività, occupazione

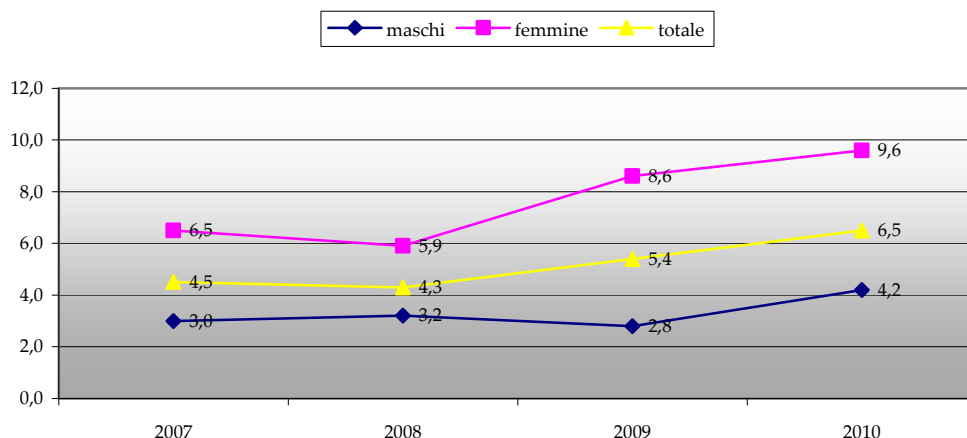
Nel nostro territorio tra il 2007 (anno pre-crisi) ed il 2010 sono calati fortemente gli occupati dell'industria in senso stretto (-9,4%) passando dalle 32 mila alle 29 mila unità. Calano anche gli occupati nel commercio che registrano una flessione del 7%, pari a circa 2 mila posti di lavoro in meno. La tenuta dell'occupazione registrata nella nostra provincia tra il 2007 ed il 2010 (+1,6%, circa 2 mila unità) appare dunque associata allo sviluppo del settore agricolo/ florovivaistico, che vede più che raddoppiato il numero di occupati (dai 3 mila ai 7 mila addetti), ed è inoltre ascrivibile all'incremento del lavoro autonomo (+7,1%), mentre abbiamo assistito ad una contrazione del numero di lavoratori e lavoratrici dipendenti, che sono passati da 80 mila a 78 mila unità.

Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro si sono manifestati in termini di perdite occupazionali, di aumento di persone in cerca di un impiego, ed anche nella caduta di partecipazione al lavoro testimoniata dall'incremento delle persone inattive.

Tra il 2007 ed il 2010 ² nella provincia sono aumentate le persone in cerca di occupazione del 50% passando dalle 6 mila alle 9 mila unità, portando il tasso di disoccupazione provinciale dal 4,5% al 6,5%. In aumento anche il gap tra i generi: se la differenza tra il tasso di disoccupazione femminile e quello maschile nel 2007 era pari a 3,5 punti percentuali, nel 2010 sale a 5,4 punti percentuali.

In particolare si rileva che il tasso di disoccupazione maschile è del 4,2%, inferiore quindi al tasso regionale del 5%, mentre quello femminile raggiunge il 9,6%, un valore allineato alla media nazionale (9,7%) ma ben superiore alla media registrata sul territorio toscano (7,5%).

Grafico 2. Andamento del tasso di disoccupazione per genere, provincia di Pistoia, 2007 – 2010.

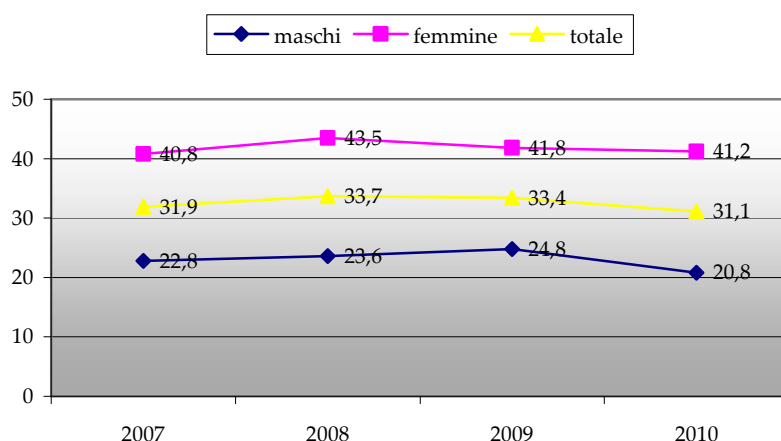


Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati ISTAT

La scarsa domanda di lavoro sta scoraggiando le persone nella ricerca attiva spingendole verso l'inattività: le persone inattive nel 2010 raggiungono le 159 mila unità, con un incremento del 3,2% sul 2007 (superiore al +2,6% circa registrato a livello regionale e nazionale). Per la maggioranza si tratta di donne (95 mila unità), per le quali si rileva un tasso di inattività del 41% circa, un valore doppio rispetto a quello registrato per gli uomini (21% circa).

² A livello provinciale gli ultimi dati Istat disponibili sono relativi alla media annuale 2010 (marzo 2012).

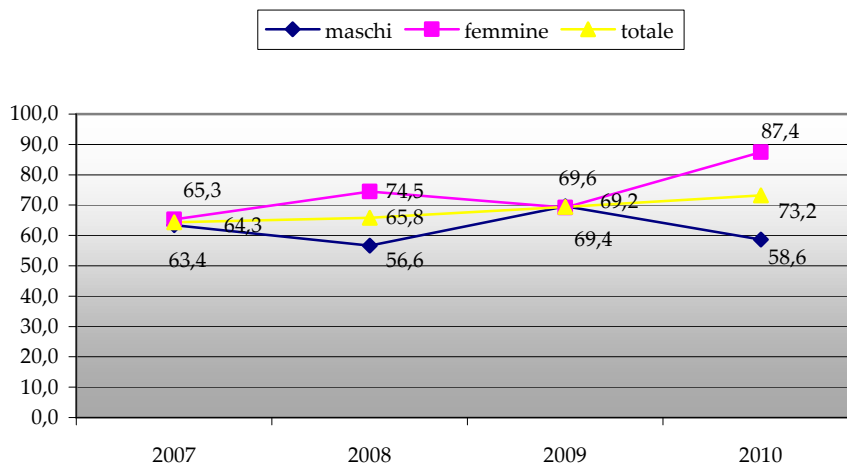
Grafico 3. Andamento del tasso di inattività per genere, provincia di Pistoia, 2007 – 2010.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati ISTAT

Particolarmente preoccupante la situazione se si passa a considerare il tasso di inattività giovanile (15 – 24 anni) che dal 2007 si registra in costante crescita: passa dal 64% del 2007 al 73% del 2010, con un incremento di 9 punti percentuali. Mentre la componente maschile per il 2010 mostra un tasso di inattività pari al 59% circa in grado di posizionare i giovani pistoiesi tra i più attivi della Toscana, con una diminuzione rispetto al 2009 di ben 10 punti percentuali, per le giovani donne la situazione appare particolarmente delicata: dal 2007 al 2010 il tasso di inattività femminile sale di 22 punti percentuali (dal 65% al 87%).

Grafico 4. Andamento del tasso di inattività tra i 15 ed i 24 anni per genere, provincia di Pistoia, 2007 – 2010.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati ISTAT

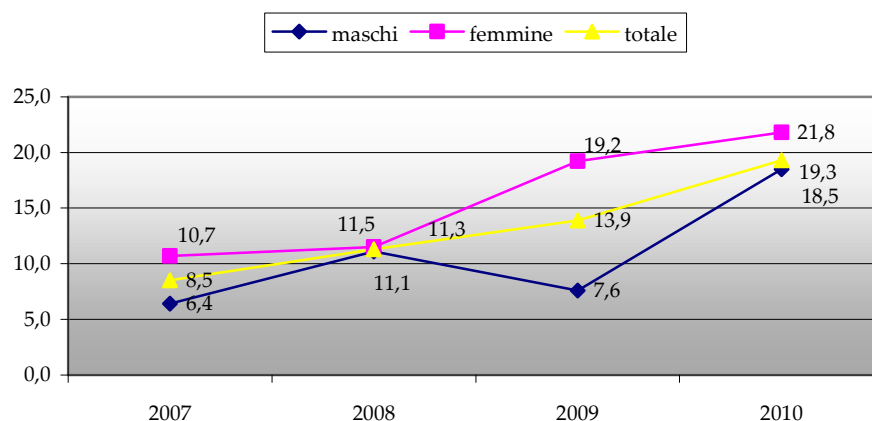
In sintesi le ragazze tra i 15 ed i 24 anni che non partecipano al mercato del lavoro sono a Pistoia circa 87 su 100, contro 59 ragazzi su cento; l'inattività femminile delle giovani donne pistoiesi è tra le più alte della Toscana, ben superiore alla media regionale del 75%.

Sono aumentate in questi anni le ragazze pistoiesi scoraggiate nella ricerca di un lavoro ed allo stesso tempo sono sempre di più i ragazzi che cercano attivamente lavoro: sale infatti notevolmente il tasso di disoccupazione dei ragazzi che dal 2009 al 2010 aumenta di circa 11 punti percentuali passando dal 7,6% del 2009 al 18,5% del 2010, contribuendo a ridurre

il gap tra i generi avvicinandosi all'elevato tasso di disoccupazione delle giovani donne 22% circa.

Particolarmente preoccupante il fenomeno dei *NEET*, *Not in Education, Employment or Training*, cioè delle persone giovani che si trovano fuori dal mercato del lavoro e della formazione, che in Italia rappresentano circa il 20,5% della popolazione giovanile, dato significativamente superiore alla media europea, ed in Toscana vengono stimati da Irpet in circa il 15,5%. Tale dato è confermato per il nostro territorio da un'analisi recentemente condotta dall'Osservatorio (novembre 2011) che ha stimato circa 15 neodiplomati su 100 nella condizione di NEET nella nostra provincia.

Grafico 5. Andamento del tasso di disoccupazione 15 - 24 anni per genere, provincia di Pistoia, 2007 - 2010.

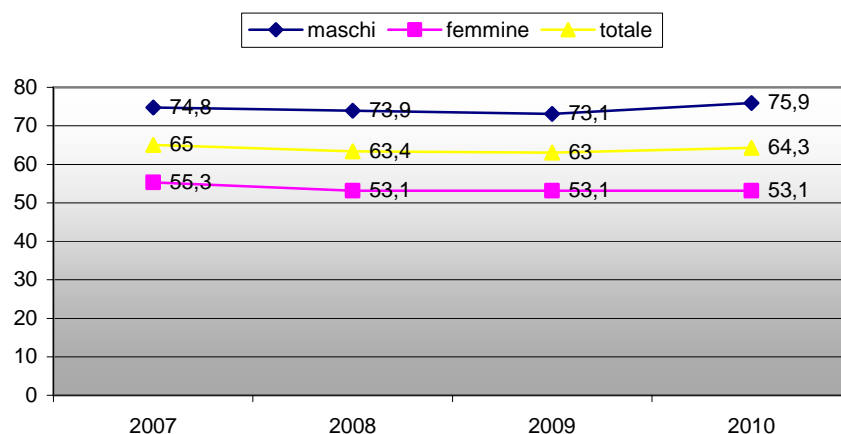


Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati ISTAT

Sale il tasso di occupazione nel 2010 assestandosi sul 64,3% (+1,3% rispetto al 2009), valore leggermente superiore alla media regionale (63,8%). Il tasso di occupazione maschile raggiunge il 76% circa e supera quello regionale (73,3%) mentre resta stabile il tasso di occupazione femminile (53,1%) ed inferiore alla media regionale (54,5%).

Il gap tra i generi continua ad aumentare: se nel 2009 era di 20 punti percentuali, nel 2010 arriva quasi a 23 punti contro una differenza media in Toscana di 18,8 punti.

Grafico 6. Andamento del tasso di occupazione per genere, provincia di Pistoia, 2007 - 2010.



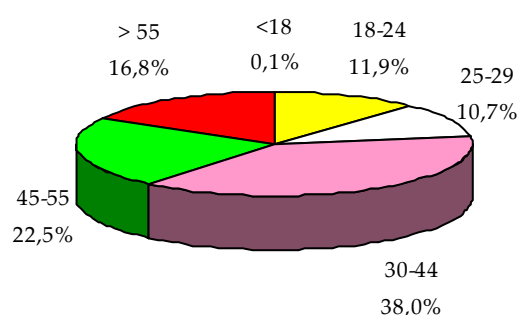
Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati ISTAT

4. La disoccupazione sul territorio provinciale

Al 31 Dicembre 2011 le persone iscritte allo stato di disoccupazione domiciliate nella provincia sono pari a 36.555 e rappresentano circa il 19% della popolazione residente in età attiva³. Si tratta per la maggioranza di donne (oltre 22.400, pari al 61% del totale). Le persone straniere sono 6.175 (il 17% del totale iscritti).

La coorte di età più numerosa è quella tra i 30 ed i 44 anni, con 13.880 iscritti (il 38%). Gli under 30 rappresentano il 23% circa (oltre 8.300 persone), tale dato appare in linea con il peso che i giovani fino a 29 anni rivestono sulla popolazione in età attiva (21%).

Grafico 7. Persone iscritte allo stato di disoccupazione presso i Centri per l'Impiego provinciali per fascia di età al 31 Dicembre 2011, valori percentuali.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Nel corso del 2011 le persone che si sono recate ai Centri Provinciali per l'Impiego per iscriversi allo stato di disoccupazione sono state circa 9.500 (dato di flusso), in leggero aumento sul 2010 (+6,3%). Il 39% dei lavoratori (circa 3.700) che si sono iscritti ha un'età compresa tra i 30 ed i 44 anni, e si rileva che a iscriversi sono soprattutto le donne (54%).

Il perdurare della crisi ha effetti negativi non solo sulle generazioni più giovani ma anche sui lavoratori e le lavoratrici over 55 anni che con grande probabilità stanno subendo l'esaurirsi del diritto a fruire di ammortizzatori sociali: le iscrizioni di questi lavoratori nel 2011 registrano un picco del +30%, ancor più preoccupante l'incremento del +53% per le donne in questa fascia di età.

Tabella 4. Iscrizioni stato di disoccupazione presso i Centri per l'Impiego provinciali per genere e fasce di età, 2010 - 2011, valori assoluti e variazioni percentuali.

	2010			2011			Var. % 2010 - 2011		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
< 18	26	48	74	23	32	55	-11,5%	-33,3%	-25,7%
18 - 24	1.052	993	2045	1.048	1.134	2.182	-0,4%	14,2%	6,7%
25 - 29	698	581	1279	741	580	1.321	6,2%	-0,2%	3,3%
30 - 44	2.041	1.522	3563	2.150	1.566	3.716	5,3%	2,9%	4,3%
45 - 55	872	761	1633	930	834	1.764	6,7%	9,6%	8,0%
over 55	167	221	388	255	251	506	52,7%	13,6%	30,4%
Totale	4.856	4.126	8.982	5.147	4.397	9.544	6,0%	6,6%	6,3%

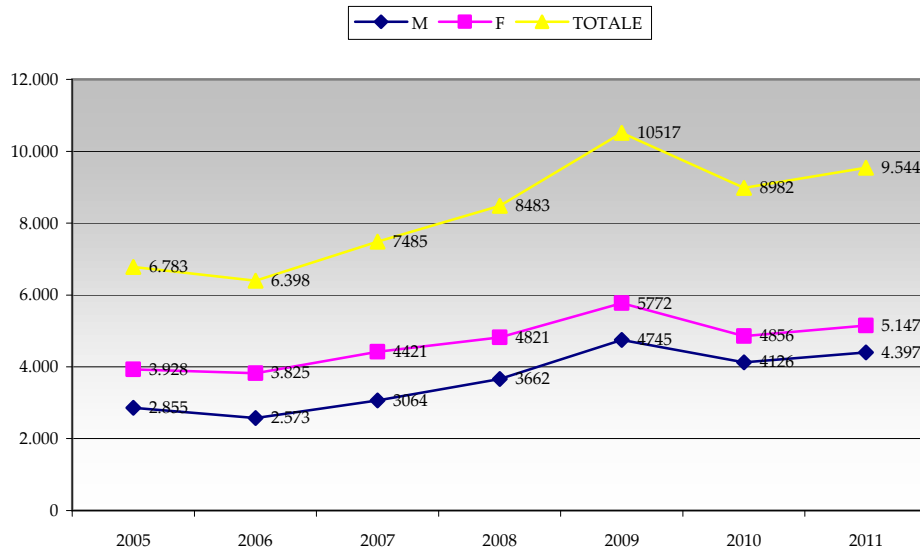
Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

³ 188.819 residenti al 1 Gennaio 2011, Istat, Geodemo.

Considerando un trend temporale di medio periodo, si nota come le iscrizioni allo stato di disoccupazione si sono fortemente incrementate in concomitanza con il periodo di crisi, passando dalle circa 7.500 del 2007 alle 9.544 del 2011. Da rilevare il picco di iscrizioni del 2009 (10.517).

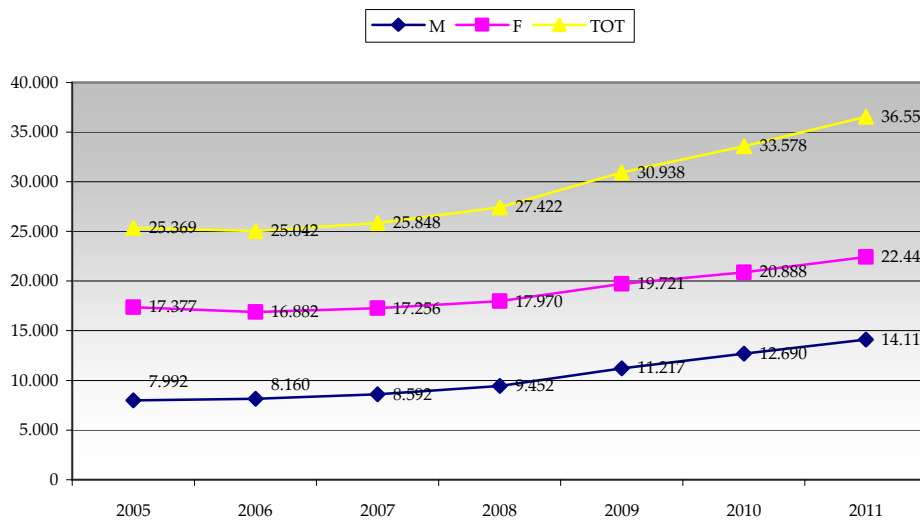
Complessivamente lo stock degli iscritti allo stato di disoccupazione alla fine del 2011 ha superato di circa un 42% lo stock di iscritti del 2007.

Grafico 8. Andamento del flusso di iscrizioni allo stato di disoccupazione ai Centri per l’Impiego della provincia di Pistoia per genere, periodo 2005- 2011, valori assoluti.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Grafico 9. Andamento dello stock degli iscritti allo stato di disoccupazione ai Centri per l’Impiego della provincia di Pistoia per genere, anni 2007- 2011, valori assoluti.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

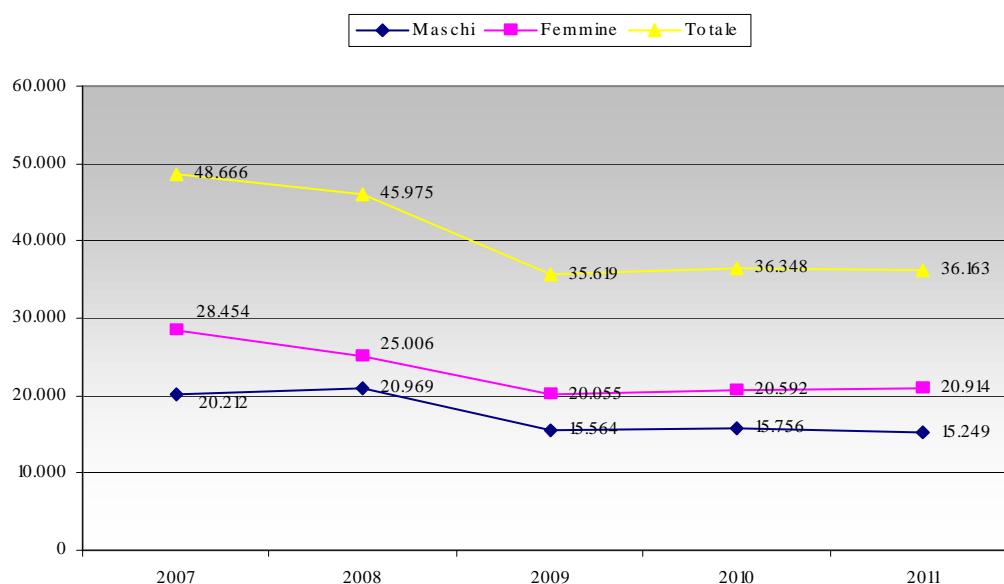
5. Gli avviamenti al lavoro

I contratti di lavoro stipulati dalle unità produttive sul territorio provinciale nel corso del 2011 sono circa 36.200, valore allineato ed in leggera diminuzione con quanto avvenuto nel 2010 (-0,5%).

Le assunzioni effettuate dal sistema produttivo sono ancora lontane dai valori pre-crisi (nel 2007 erano 48.666) e dopo il crollo del 22,5% registrato per il 2009 sembrano essersi assestate su valori inferiori: rispetto al 2007 si registra una contrazione degli avviamenti al lavoro del 25,7% circa.

Si è contratto anche il numero di persone avviate, che registra rispetto all'anno pre-crisi una diminuzione del 29% circa, passando dai circa 34 mila lavoratori assunti nel 2007 ai 24.300 nel 2011: in termini assoluti 10 mila persone avviate in meno. Rispetto al 2010, invece, si rileva un lieve incremento del numero degli avviati, soprattutto donne (+1,4%).

Grafico 10. Andamento degli avviamenti al lavoro per genere, serie storica 2007- 2011, valori assoluti.

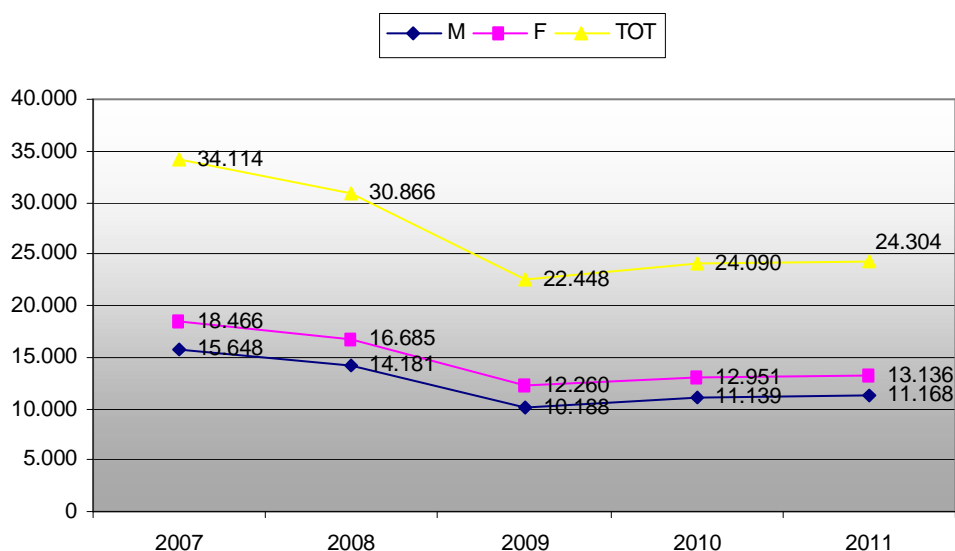


Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Sono circa 20.900 gli avviamenti per la forza lavoro femminile, circa il 58% del totale, in lieve crescita sul 2010 (+1,6%) mentre calano del 3,2% circa gli avviamenti al lavoro degli uomini (15.249). Rispetto al 2007 la caduta degli avviamenti al lavoro delle donne è pari al 26,5%, mentre per la componente maschile è pari al 24,6%.

Le assunzioni per i lavoratori stranieri sono circa 8.100, in calo del 12,8% sul valore dell'anno precedente ed in controtendenza con l'andamento in crescita del 2010. Sono invece in leggero aumento gli inserimenti per i lavoratori italiani, soprattutto per la componente femminile italiana (+6,3%).

Grafico 11. Persone avviate al lavoro, provincia di Pistoia, anni 2007- 2011.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

La maggior parte degli avviamenti riguarda in termini assoluti la fascia di età 30 – 44 anni (circa 14.700, il 41% degli inserimenti), in particolare un contratto su 4 è stato firmato da una lavoratrice tra i 30 ed i 44 anni (9.138 avviamenti).

Rispetto al 2010 soltanto i lavoratori nella fascia di età 45 - 55 anni registrano un incremento nel numero di assunzioni (+10,4%) che per la maggior parte riguarda le donne (+13,2%). Positivo anche l'incremento degli avviamenti delle donne over 55 (+9,3%) in controtendenza rispetto a quanto avvenuto per gli uomini nella stessa coorte di età (-10,3%).

In diminuzione le assunzioni dei giovani under 30: complessivamente sono un 6% in meno rispetto a quelle del 2010, in particolare i giovani tra i 25 ed i 29 anni registrano un calo dell'8,6%, dovuto in particolare alla componente femminile (-11,2%).

Tabella 5. Avviamento al lavoro per fascia di età, 2010 - 2011, valori assoluti e variazioni percentuali.

	2010			2011			Var. % 2010 - 2011		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
< 18 anni	76	105	181	90	91	181	18,4%	-13,3%	0,0%
18 - 24	3.175	3.159	6.334	3.057	3.038	6.095	-3,7%	-3,8%	-3,8%
25 - 29	3.293	2.317	5.610	2.924	2.201	5.125	-11,2%	-5,0%	-8,6%
30 - 44	8.972	5.798	14.770	9.138	5.567	14.705	1,9%	-4,0%	-0,4%
45 - 55	4.010	2.600	6.610	4.540	2.758	7.298	13,2%	6,1%	10,4%
> 55 anni	1.066	1.777	2.843	1.165	1.594	2.759	9,3%	-10,3%	-3,0%
Totale	20.592	15.756	36.348	20.914	15.249	36.163	1,6%	-3,2%	-0,5%

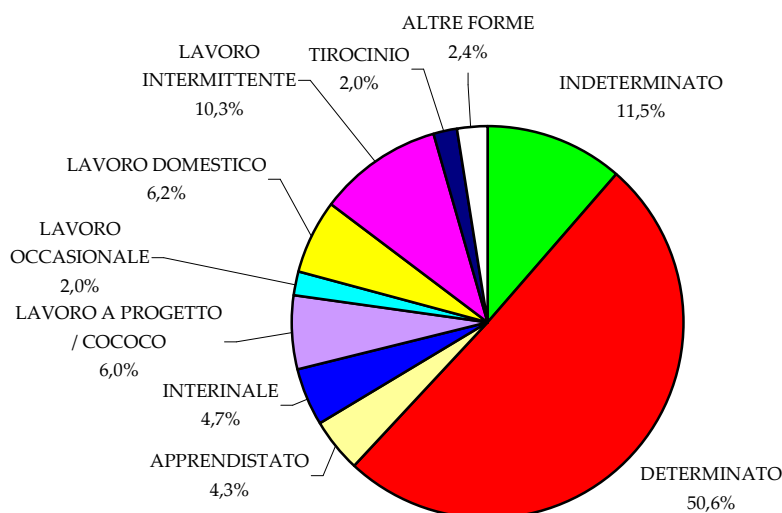
Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

La maggioranza assoluta dei contratti (18.300, il 50,6%) è stata stipulata a tempo determinato, seguono il lavoro a tempo indeterminato (11,5%) ed il lavoro intermittente o "a chiamata" (10,3%).

In notevole crescita le tipologie di lavoro più "precarie": sale il lavoro in somministrazione (+33%), il lavoro intermittente (+28,5%), aumenta anche il lavoro occasionale (+10,6%).

Positivo ed in controtendenza con quanto rilevato nell'ultimo biennio l'incremento del 15,5% di avviamenti femminili a tempo indeterminato, mentre calano di circa l'11% quelli degli uomini. Diminuiscono le assunzioni per quelle tipologie che offrono maggiori garanzie, quali il tempo determinato (-7,8%) e l'apprendistato (-11%).

Grafico 12. Avviamenti al lavoro per tipologia contrattuale, anno 2011, valori percentuali.



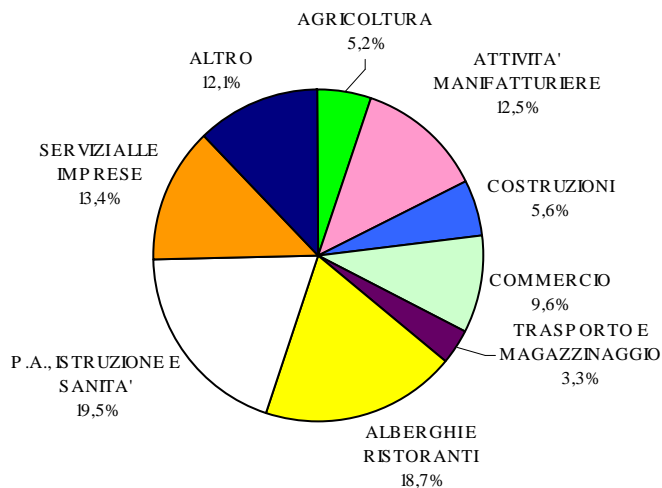
Nota. La voce "Altre forme" comprende: lavoro autonomo nello spettacolo, associazione in partecipazione, lavoro ripartito, contratto di formazione lavoro nella pubblica amministrazione, attività socialmente utile, contratto di inserimento lavorativo, contratto di agenzia, lavoro a domicilio. Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Tabella 6. Avviamento al lavoro per tipologia contrattuale, 2010 - 2011, valori assoluti e variazioni percentuali.

	2010			2011			Var. % 2010 - 2011		
	F	M	TOT	F	M	TOT	F	M	TOT
LAVORO A TEMPO INDETERMINATO	1881	2217	4098	2.173	1.973	4.146	15,5%	-11,0%	1,2%
LAVORO A TEMPO DETERMINATO	11440	8412	19852	10.632	7.668	18.300	-7,1%	-8,8%	-7,8%
APPRENDISTATO	708	1041	1749	620	939	1.559	-12,4%	-9,8%	-10,9%
SOMMINISTRAZIONE	631	660	1291	907	810	1.717	43,7%	22,7%	33,0%
LAVORO A PROGETTO / CO.CO.CO.	1241	1062	2303	1.110	1.074	2.184	-10,6%	1,1%	-5,2%
LAVORO OCCASIONALE	261	382	643	326	385	711	24,9%	0,8%	10,6%
LAVORO DOMESTICO	1772	151	1923	2.038	188	2.226	15,0%	24,5%	15,8%
LAVORO INTERMITTENTE	1818	1077	2895	2.311	1.410	3.721	27,1%	30,9%	28,5%
TIROCINIO	518	368	886	397	322	719	-23,4%	-12,5%	-18,8%
ALTRE FORME	322	386	708	400	480	880	24,2%	24,4%	24,3%
TOTALE	20592	15756	36348	20.914	15.249	36.163	1,6%	-3,2%	-0,5%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Grafico 13. Avviamenti al lavoro per macrosettore di attività economica, anno 2011, valori percentuali.



Nota: La voce "Altro" comprende "Attività professionali, scientifiche e tecniche", "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento", "Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico".

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Un avviamento su cinque avviene nel comparto della pubblica amministrazione, istruzione e sanità (19,5%). Mentre rimangono stabili tra il 2010 ed il 2011 gli avviamenti nel comparto sanitario e dell'assistenza sociale, aumentano di un 15,5% gli avviamenti nell'Istruzione e scendono di un 40% gli avviamenti nella pubblica amministrazione.

Le attività alberghiere e di ristorazione assorbono oltre 6.700 avviamenti, circa il 19% del totale, e mostrano un andamento più prudente rispetto al 2010 (-7%, con una variazione negativa più consistente per la componente maschile). Buone prospettive occupazionali nelle attività di noleggio, agenzie viaggi, servizi alle imprese che coprono una quota del 13,4% degli avviamenti nella provincia (circa 2.200 avviamenti) e registrano un +40% sul numero di assunzioni del 2010. Da segnalare che in particolare in questo settore si sono incrementate notevolmente le assunzioni femminili (+53%).

Ogni 100 avviamenti circa 13 sono avvenuti nel manifatturiero, che appare un settore in crescita sul 2010 (+7%, aumento che riguarda la componente maschile). Migliore di un punto percentuale rispetto all'andamento medio del settore quanto avvenuto per il comparto TAC – Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero- che ha registrato circa 1.750 contratti (+8%).

Interessante anche la richiesta di personale per le attività commerciali (+8,4%, 3.486 avviamenti), mentre si contraggono di un 13% le assunzioni nell'edilizia, e di un 5% circa le assunzioni nel settore agricolo e florovivaistico (1.886 avviamenti, il 5,2% del totale).

Tabella 7. Avviamenti al lavoro per settore di attività economica, anno 2011, provincia di Pistoia, valori assoluti e variazioni percentuali sul 2010.

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA (ATECO 2007)	2011			Var. % 2010 - 2011		
	F	M	TOT	F	M	TOT
Agricoltura, silvicoltura e pesca	450	1.436	1.886	14,2%	-9,4%	-4,7%
Estrazione di minerali da cave e miniere		5	5		25,0%	25,0%
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	320	276	596	-17,7%	-19,1%	-18,4%
Industrie tessili	272	319	591	-2,2%	3,2%	0,7%
Confezione di articoli di abbigliamento, in pelle e pelliccia	322	134	456	-2,1%	-10,7%	-4,8%
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	351	343	694	27,6%	27,0%	27,3%
Industria del legno (esclusi i mobili)	18	72	90	-25,0%	-28,0%	-27,4%
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	45	137	182	-25,0%	18,1%	3,4%
Stampa e riproduzione di supporti registrati	15	24	39	50,0%	140,0%	95,0%
Fabbricazione di coke e derivati del petrolio	1	7	8	0,0%	600,0%	300,0%
Fabbricazione di prodotti chimici	11	23	34	37,5%	-8,0%	3,0%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	3	2	5	0,0%	0,0%	0,0%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	31	101	132	3,3%	31,2%	23,4%
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	20	37	57	5,3%	23,3%	16,3%
Metallurgia, fabbricazione di prodotti in metallo	5	115	120	-61,5%	0,0%	-6,3%
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	67	526	593	26,4%	30,5%	30,0%
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica e apparecchi elettromedicali, di misurazione e di orologi	24	56	80	71,4%	47,4%	53,8%
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	8	43	51	-38,5%	34,4%	13,3%
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	13	151	164	-31,6%	31,3%	22,4%
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	3	12	15	50,0%	71,4%	66,7%
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	90	103	8,3%	21,6%	19,8%
Fabbricazione di mobili	89	187	276	-19,1%	6,9%	-3,2%
Altre industrie manifatturiere	34	23	57	25,9%	-28,1%	-3,4%
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	21	134	155	50,0%	69,6%	66,7%
Totale attività manifatturiere	1686	2812	4498	-1,0%	12,4%	7,0%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata		12	12	-100,0%	0,0%	-20,0%
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti...	16	72	88	-62,8%	-34,5%	-42,5%
Costruzioni	111	1.915	2.026	-2,6%	-13,7%	-13,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli ...	2.022	1.464	3.486	13,5%	2,1%	8,4%
Trasporto e magazzinaggio	373	823	1.196	-14,8%	-10,9%	-12,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.866	2.909	6.775	-4,5%	-10,2%	-7,0%
Servizi di informazione e comunicazione	317	161	478	-4,2%	-53,7%	-29,6%
Attività finanziarie e assicurative	101	34	135	-21,7%	-37,0%	-26,2%
Attività immobiliari	53	26	79	-32,9%	-44,7%	-37,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	339	194	533	-15,7%	-0,5%	-10,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.510	734	2.244	53,0%	19,0%	39,9%
Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	948	122	1.070	-39,7%	-40,8%	-39,9%
Istruzione	4.045	929	4.974	14,6%	19,6%	15,5%
Sanità e assistenza sociale	847	177	1.024	2,4%	-14,1%	-0,9%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1.070	559	1.629	-7,8%	-14,9%	-10,4%
Altre attività di servizi	1.122	676	1.798	-12,0%	44,4%	3,2%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	2.038	189	2.227	15,0%	23,5%	15,7%
TOTALE	20.914	15.249	36.163	1,6%	-3,2%	-0,5%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

6. Il ricorso agli ammortizzatori sociali

Gli accordi sindacali per il ricorso agli ammortizzatori

Sono 26 le vertenze collettive riguardanti le unità produttive sul territorio stipulate nel corso del 2011⁴ presso l'Amministrazione Provinciale (e gli accordi sindacali comunicati alla stessa) da aziende e Parti Sociali; nella maggior parte dei casi (22) agli accordi si è arrivati attivando una procedura per l'esame congiunto presso l'Amministrazione Provinciale. Nessuna procedura è al momento stata revocata.

Tabella 8. Verbali di esame congiunto stipulati dalle aziende con sede sul territorio presso questa Amministrazione Provinciale ed accordi sindacali comunicati alla stessa Amministrazione, anno 2011.

Attività economica ATECO 2007	Comune UP	Oggetto dell'accordo	Lavoratori interessati	Organico comunicato
AZIENDE CON SEDE NELLA PROVINCIA DI PISTOIA				
Costruzione di materiale rotabile ferroviario	Massa e Cozzile	CIGS	26	26
Fabbricazione di mobili	Quarrata	CIGS	42	42
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	Monsummano	CIGS	41	41
Fabbricazione di articoli in gomma e plastica	Agliana	CIGD	21	21
Industrie tessili	Montale	CIGS	18	48
		CIGS	25	
Fabbricazione di prodotti chimici	Agliana	MOB.223/91	4	25
Fabbricazione di carta e prodotti di carta	Massa e Cozzile	CIGD	137	137
		CIGS	15	
Costruzione di materiale rotabile ferroviario	Pistoia	MOB.223/91	5	46
Attività lavanderie industriali	Massa e Cozzile	MOB.223/91	1	38
Fabbricazione di articoli in Gomma e materie plastiche	Pistoia	MOB.223/91	2	29
Confezione di articoli di abbigliamento	Montecatini	CIGD	50	99
		CIGD	23	
Fabbricazione di mobili	Quarrata	MOB.223/91	15	29
Commercio	Buggiano	MOB.223/91	9	22
Fabbricazione di carta e prodotti di carta	San Marcello	CIGD	15	15
Industrie tessili	Agliana	CIGD	85	186
		CIGD	22	
Fabbricazione di articoli in pelle	Pieve a Nievole	MOB.223/91	22	33
		CIGD	34	
Confezione di articoli di abbigliamento	Agliana	MOB.223/91	27	34
Stampa e servizi connessi alla stampa	Ponte Buggianese	CIGS	62	63
Altre attività di servizi	Pistoia	MOB.223/91	125	125
Fabbricazione di articoli in pelle	Monsummano	CIGS	90	90
Fabbricazione di mobili	Quarrata	CIGS	50	52
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	Pistoia	MOB.223/91	4	ND
AZIENDE CON SEDE IN ALTRE PROVINCE				
Fabbricazione di prodotti farmaceutici	Pistoia	CIGS	31	31
Lavori di costruzione specializzati	Ponte Buggianese	MOB.223/91	11	33
Attività dei call center	Pistoia	CIGS	24	24
Fabbricazione di prodotti chimici	Pistoia	CIGS	110	110
TOT lavoratori - aziende con sede prov. Pt			897	ND
TOT lavoratori - aziende con sede altre prov.			176	198
TOTALE COMPLESSIVO LAVORATORI			1073	ND

Fonte: elaborazioni Osservatorio Mercato del Lavoro

⁴ I dati sono aggiornati al Febbraio 2012.

I lavoratori e le lavoratrici coinvolti/e sono oltre 1.000, di questi sono 176 i dipendenti di aziende che hanno la sede fuori dal territorio provinciale. Per 534 persone è stata richiesta la CIG straordinaria, mentre per 387 è stata richiesta la CIG in deroga.

Nel 2009 i verbali di esame congiunto e gli accordi sindacali siglati sono stati 42 per 832 lavoratori interessati, nel 2010 gli accordi sono stati 40 riguardanti 2.604 lavoratori.

La Cassa Integrazione Guadagni

Nel 2011 continuano ad aumentare le richieste di Cassa Integrazione: sono state circa sei milioni le ore autorizzate. Per la maggior parte si tratta di CIG straordinaria (oltre 2,9 milioni di ore, pari al 48% del totale ed in aumento sul 2010 del 177%) e di CIG in deroga (pari a 2,6 milioni di ore, circa il 44% del totale, in leggera diminuzione del 3,6% sul 2010).

Tabella 9. Ore autorizzate di Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga, provincia di Pistoia, anno 2011, valori assoluti e variazione percentuale sul 2010.

	ORDINARIA	STRAORDINARIA	IN DEROGA	TOTALE
Provincia di Pistoia 2011	499.233	2.920.058	2.676.951	6.096.242
Composizione %	8,2	47,9	43,9	100
Variazione % 2010 - 2011	-34,8	177,0	-3,6	32,6

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati INPS

L'industria e l'artigianato mostrano un aumento ulteriore sul 2010, pari al +36% circa, assorbendo un numero di ore pari a circa 4,3 milioni, il 71% del totale.

Tabella 10. Ore autorizzate di CIG (ordinaria, straordinaria, in deroga), provincia di Pistoia, 2011, valori assoluti e variazioni percentuali sul 2010.

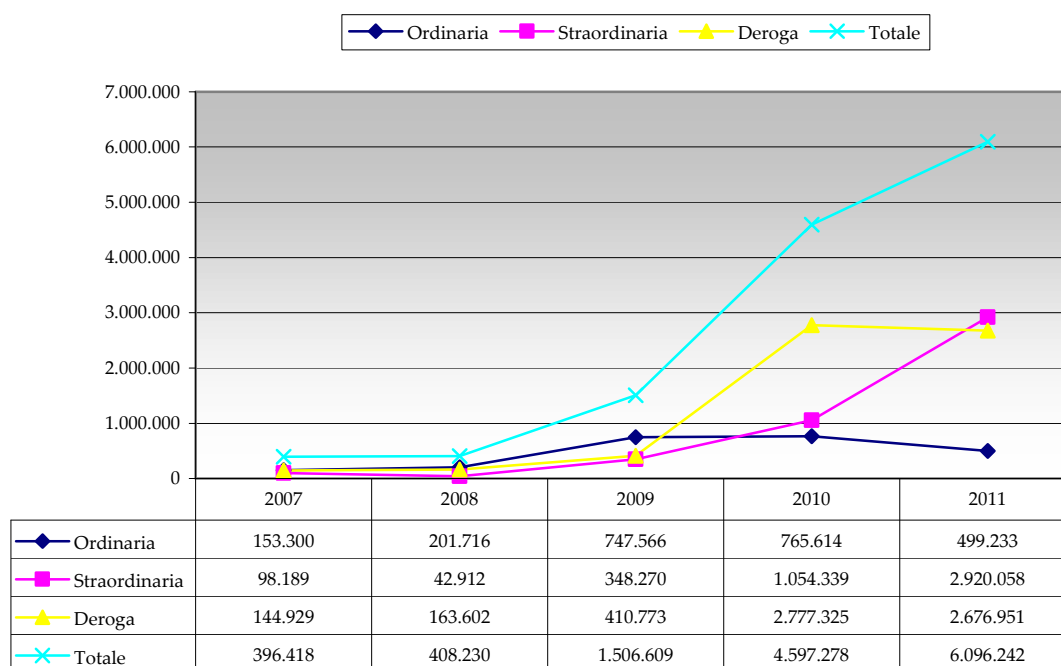
ATTIVITA' ECONOMICHE	2011			VAR. % 2010 - 2011		
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale
Attività connesse con l'agricoltura	0	0	0	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	0	0	0	-	-	-
Legno	418.122	41.510	459.632	-6,4	-16,8	-7,4
Alimentari	18.361	485	18.846	-14,8	-77,3	-20,5
Metallurgiche	16.808	24.960	41.768	244,3	-	755,6
Meccaniche	1.166.079	928.577	2.094.656	358,0	2.997,7	636,0
Tessili	545.128	50.759	595.887	-35,3	-18,1	-34,1
Abbigliamento	153.328	44.081	197.409	-20,4	86,7	-8,7
Chimica, petrolchimica, gomma e plastica	218.545	76.157	294.702	-48,3	-47,9	-48,2
Pelli, cuoio e calzature	165.852	5.252	171.104	-38,8	-46,9	-39,1
Lavorazione minerali non metalliferi	15.004	3.878	18.882	33,1	-13,5	19,8
Carta, stampa ed editoria	262.053	41.427	303.480	101,1	-59,2	30,8
Installazione impianti per l'edilizia	65.993	3.628	69.621	-0,6	292,6	3,4
Energia elettrica, gas e acqua	0	0	0	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	23.451	3.730	27.181	116,2	-18,9	75,9
Tabacchicoltura	0	0	0	-	-	-
Servizi	16.782	0	16.782	289,9	-100,0	235,6
Varie	23.693	10.864	34.557	-67,8	28,2	-57,9
TOT. INDUSTRIA E ARTIGIANATO	3.109.199	1.235.308	4.344.507	12,9	178,0	35,9
EDILIZIA	165.869	5.493	171.362	-22,6	-65,8	-25,6
COMMERCIO	117.123	1.458.503	1.575.626	-36,5	48,4	35,0
SETTORI VARI	4.747	0	4.747	251,9	-100,0	122,3
TOTALE	3.396.938	2.699.304	6.096.242	7,7	86,9	32,6

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica su dati INPS

Preoccupante il peso della meccanica, che ha autorizzazioni per quasi 2,1 milioni di ore, circa il 35% del monte ore complessivo, con un incremento esponenziale sul totale 2010 (+636%). Anche il commercio ha incrementato le richieste del 35%, per un totale di circa 1,6 milioni di ore (il 26% del totale), mentre si rileva una decisa flessione nell'edilizia (-25% circa) che rappresenta una quota di circa il 3% del totale.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è esploso per il territorio provinciale nel 2010: si è passati da circa un 1,5 milioni di ore autorizzate nel 2009 a circa 4,6 milioni, con un incremento soprattutto degli interventi in deroga (CIGD +576% nel 2010). L'aumento non si è fermato nel corso del 2011: sono state più di 6 milioni le ore autorizzate; l'incremento rispetto a quanto registrato nel 2007 è di 5,9 milioni di ore, oltre il 1400%.

Grafico 14. Andamento delle ore autorizzate di Cassa Integrazione ordinaria, straordinaria, in deroga, provincia di Pistoia, anni 2007- 2011, valori assoluti.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati INPS

La CIG e la Mobilità in Deroga

Dall'ultimo report diffuso dalla Regione Toscana emerge che, complessivamente, al 16 Gennaio 2012, sono pervenute presso il Settore Lavoro oltre 3 mila richieste di CIG in deroga da parte di 859 aziende pistoiesi, che riguardano più di 4.900 lavoratori. La quasi totalità delle domande proviene da piccole-medie imprese (2.783 domande) che non hanno la possibilità di accedere agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa (cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e misure di integrazione salariale destinate a specifici settori), mentre le richieste provenienti dalle aziende che hanno già usufruito degli ammortizzatori ordinari sono state 367.

Ogni azienda pistoiese ha presentato mediamente 3,7 domande di CIG in Deroga, in linea con la media registrata sul territorio regionale. Anche la media dei lavoratori interessati per richiesta è in linea con il dato regionale (1,6).

I lavoratori interessati sono per la maggioranza donne (54,2%); tale composizione percentuale si discosta dalla media regionale, dove le donne rappresentano circa il 45%.

Il 68% (circa 3.300) dei lavoratori per i quali è stata richiesta la CIG in Deroga nella provincia di Pistoia sono operai, il 25% impiegati, l'8% apprendisti. Più precisamente, il 34% dei lavoratori per i quali è stata richiesta la CIGD è donna ed ha una qualifica di operaio.

Considerando l'età, il 33% dei lavoratori coinvolti ha tra i 35 ed i 44 anni. Seguono la coorte 45-54 (28%) e la coorte 26-34 (21%).

Le ore richieste complessivamente per le unità produttive pistoiesi sono state oltre 6,7 milioni, corrispondenti ad una media di circa 172 giorni di sospensione/riduzione per lavoratore, contro una media regionale di circa 143 giorni per lavoratore.

Considerando le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Toscana, sempre alla data del 16 Gennaio 2012, i lavoratori delle unità produttive pistoiesi per i quali è stata autorizzata la CIG in Deroga sono circa 4.600 per un totale di 6,5 milioni di ore ed un costo totale di circa 63,8 milioni di euro.

Tabella 11. Richieste di CIG in Deroga, Pistoia e Toscana, 4 Maggio 2009 - 16 Gennaio 2012, valori assoluti e percentuali.

Sede U.P.	Domande reg.	Aziende	n. domande per azienda	Lavoratori n.				n. lavoratori per domanda	Ore CIG D richieste	Ore per lavoratore
				F	% F	M	Tot.			
Pistoia	3.150	859	3,7	2.661	54,2%	2.245	4.906	1,6	6.744.267	1.374,7
Toscana	29.377	8.098	3,6	21.253	44,6%	26.381	47.634	1,6	54.415.100	1.142,4

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati Regione Toscana

Nel Settembre 2010 la Regione Toscana ha esteso la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga agli apprendisti licenziati che non possono beneficiare di altri trattamenti di politica passiva ed abbiano maturato un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi. Successivamente, con DGR n.303 del 26/04/2011, la Regione ha ulteriormente esteso la platea dei destinatari⁵. Dal 6 Ottobre 2010 al 16 Gennaio 2012 sono pervenute presso il Settore Lavoro della Regione 2.122 richieste di autorizzazione alla mobilità in deroga per tutto il territorio regionale, riguardanti per la maggioranza apprendisti licenziati (le richieste pervenute per le nuove tipologie di beneficiari⁶ sono state 169).

A livello provinciale è disponibile soltanto il dettaglio sui lavoratori autorizzati alla mobilità in deroga dalle unità produttive dislocate nella provincia, che ammontano a 208 persone.

⁵ Lavoratori subordinati ammessi al trattamento di mobilità ex lege 223/91, o di disoccupazione ordinaria che hanno esaurito il predetto trattamento nel corso del 2011/2012 e che maturino il requisito pensionistico nei dodici mesi successivi ovvero i lavoratori che abbiano già esaurito tutti gli ammortizzatori sociali nel biennio 2011-2012, dipendenti da imprese cessate e per le quali sono in corso progetti di reindustrializzazione; Lavoratori subordinati compresi i lavoratori con contratti a tempo determinato e i lavoratori con contratto di somministrazione, licenziati o cessati nel corso del 2011/2012, che all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, sono esclusi dal trattamento di mobilità ex legge 223/91 e dal trattamento di disoccupazione ordinaria.

⁶ Si veda la nota precedente.

Le politiche attive erogate ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga

Sono circa 5.800 i lavoratori e le lavoratrici beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga, domiciliati nella provincia, che si sono presentati agli sportelli dei Centri per l'Impiego. Di questi, 261 sono apprendisti in mobilità in deroga.

Tabella 12. Lavoratori in Cassa Integrazione in Deroga ed in Mobilità in Deroga che si sono presentati presso i Centri per l'Impiego per genere al 31 Dicembre 2011.

	F	M	TOT
Lavoratori beneficiari di aa.ss. in deroga presi in carico dai CI	2.956	2.848	5.804
di cui Lavoratori in mobilità in deroga	121	140	261

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Soltanto in riferimento all'anno 2011 le azioni di politica attiva del lavoro effettivamente erogate sono state 7.492, mentre complessivamente in questi due anni e mezzo sono state concordate e/o realizzate con i lavoratori un totale di circa 21.700 azioni, una media di 3,7 azioni per lavoratore.

Tabella 13. Azioni di politica attiva per i beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga al 31 Dicembre 2011.

	F	M	TOTALE	Val. %
Prima informazione e consulenza orientativa di primo livello	3.000	2.828	5.828	26,8%
Informazione strutturata ed orientativa di gruppo	1.704	1.871	3.575	16,4%
Consulenza orientativa di secondo livello	102	112	214	1,0%
Azioni di accompagnamento e tutoraggio individuale	460	465	925	4,3%
Percorsi in FAD	774	804	1.578	7,3%
Percorsi di formazione su competenze di base (sicurezza, informatica, lingue, cittadinanza)	741	749	1.490	6,9%
Percorsi di formazione su competenze trasversali (comunicazione, problem solving, time management, ecc.)	538	625	1.163	5,3%
Percorsi di formazione continua rivolti all'acquisizione di competenze professionali BREVISSIMI (Dichiarazione degli apprendimenti)	11	4	15	0,1%
Percorsi di formazione continua rivolti all'acquisizione di competenze professionali BREVI (Certificato di competenze)	393	117	510	2,3%
Percorsi di formazione continua rivolti all'acquisizione di competenze professionali MEDIO-LUNGHI (Attestato di qualifica)	17	24	41	0,2%
Percorsi di occupabilità	58	50	108	0,5%
Tecniche di ricerca del lavoro	1.069	1.161	2.230	10,3%
Pre-selezione e selezione	661	765	1.426	6,6%
Tirocinio	15	10	25	0,1%
Invio fondo interprofessionale	130	67	197	0,9%
Altra forma di intervento work based	3	7	10	0,0%
Libretto Formativo del Cittadino	1.370	1.037	2.407	11,1%
TOTALE	11.046	10.696	21.742	26,8%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

La prima informazione e consulenza orientativa di primo livello rappresenta circa il 27% del totale delle azioni erogate dai Centri per l'Impiego, segue l'informazione strutturata e orientativa di gruppo pari al 16%. Si tratta in entrambi i casi di azioni destinate a tutti i lavoratori e le lavoratrici, anche a coloro per i quali la durata della CIGD è inferiore ai 15 giorni. Rilevante anche il numero dei servizi resi per la compilazione del libretto formativo (circa 2.400 libretti, l'11% delle azioni) e la partecipazione alle azioni di tecnica di ricerca del lavoro (pari al 10% circa). Da segnalare anche le persone avviate alla formazione: 1.163 coinvolte in percorsi formativi su competenze trasversali; 1.578 in FAD; circa 1500

coinvolte in percorsi di formazione su competenze di base (ad esempio informatica, lingue, sicurezza).

La mobilità: dati di stock e di flusso

Sono circa 3.580 le persone iscritte alle liste di mobilità al 31 Dicembre 2011, di cui 1.507 donne (il 42%). Oltre tre quarti (2.807, il 78%) dei lavoratori proviene da aziende con meno di 15 dipendenti (mobilità ex L.236/93); in particolare sono il 28% del totale iscritti i lavoratori delle piccole imprese del manifatturiero nelle liste mobilità. Complessivamente gli iscritti provenienti da ditte manifatturiere sono 1.510 (il 42%). Rilevante anche il numero degli ex addetti nell'edilizia e nel commercio che rappresentano entrambi circa il 15% del totale.

Tabella 14. Iscritti alle liste di mobilità per tipo di mobilità e settore dell'azienda, al 31 Dicembre 2011, valori assoluti e percentuali (dati di stock).

	MOBILITA' 236/93	MOBILITA' 223/91	TOT	VAL. %
ATTIVITA' ECONOMICA Ateco 2007	236/93	223/91	TOT	VAL. %
Agricoltura, silvicoltura e pesca	71		71	2,0%
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	4	0,1%
Attività manifatturiere	999	511	1.510	42,1%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria cond.	2		2	0,1%
Fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	9	8	17	0,5%
Costruzioni	521	33	554	15,5%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli ...	470	69	539	15,0%
Trasporto e magazzinaggio	102	26	128	3,6%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	258	3	261	7,3%
Servizi di informazione e comunicazione	30	81	111	3,1%
Attività finanziarie e assicurative	14		14	0,4%
Attività immobiliari	12		12	0,3%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	51	11	62	1,7%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	70	4	74	2,1%
Pa, istruzione, sanità, assistenza sociale	47	0	47	1,3%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento...	11		11	0,3%
Altre attività di servizi	62	5	67	1,9%
Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico	4		4	0,1%
Non specificato	71	24	95	2,7%
Totale	2.807	776	3.583	100,0%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Se nel 2010 vi era stato un calo delle iscrizioni alle liste di mobilità non indennizzata (-13%), nel 2011 la tendenza si inverte registrando un leggero aumento pari al 3,6%. Complessivamente le iscrizioni avvenute nel corso del 2011 sono 1.960, circa il medesimo numero dell'anno precedente. Le donne rappresentano il 40% circa e la maggioranza delle iscrizioni riguarda la mobilità non indennizzata (1.596 iscrizioni, l'81%).

Il flusso per la mobilità indennizzata dei lavoratori di aziende con più di 15 dipendenti sembra in calo (-6,9%), ma andando a disaggregare i dati per genere si rileva che sono diminuite in modo rilevante le iscrizioni ex L.223/91 delle lavoratrici (-32%), mentre sono leggermente aumentate le iscrizioni degli uomini (+6,3%).

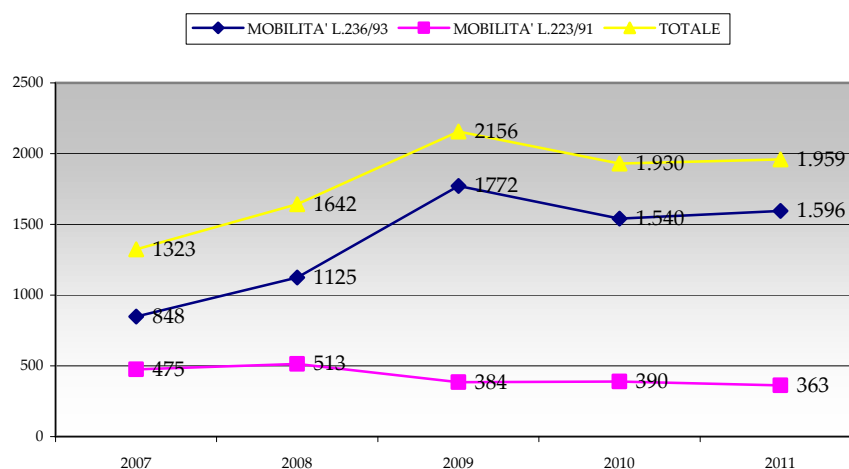
Tabella 15. Iscrizioni alle liste di mobilità per tipo di mobilità, 2010- 2011, valori assoluti e variazioni percentuali (dati flusso).

	2010			2011			Var % 2010 - 2011		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
MOBILITA' L.236/93	633	907	1.540	696	900	1.596	10,0%	-0,8%	3,6%
MOBILITA' L.223/91	134	256	390	91	272	363	-32,1%	6,3%	-6,9%
TOTALE	767	1.163	1.930	787	1.172	1.959	2,6%	0,8%	1,5%

Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Tra il 2007 ed il 2011 sono aumentate le iscrizioni alla mobilità del 48% passando da 1.323 a 1.959 (con un picco di 2.156 nel 2009).

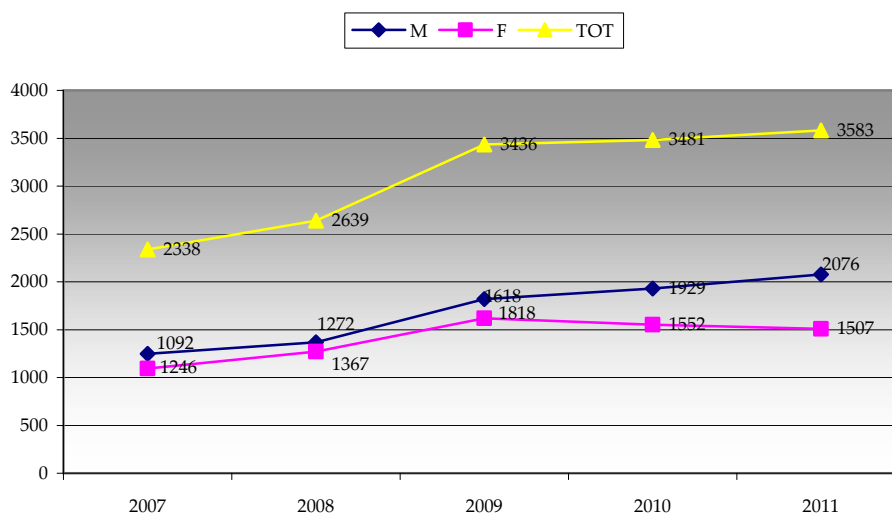
Grafico 15. Andamento delle iscrizioni alle liste di mobilità per tipo di mobilità, anni 2007- 2011, valori assoluti (dati flusso).



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

Nello stesso periodo lo stock di persone nelle liste di mobilità è aumentato del 53% con un +66% per gli uomini.

Grafico 16. Andamento dello stock di iscritti alle liste di mobilità, anno 2007- 2011, provincia di Pistoia.



Fonte: elaborazioni Osservatorio sul Mercato del Lavoro su dati SIL Provincia di Pistoia

